Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI (SRR) "A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA"

SCHEMA DI **CONTRATTO**

SERVIZIO ATTUATIVO

SRR "A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA" - APPALTATORE

(art. 15 - comma 1 - L.R.09/2010)

Oggetto del Servizio

Affidamento, del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di AVOLA, con durata di 7 anni.

CIG: BB3F0BC3EB **CUP:** G69I26000000004



Sommario

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI 4
Articolo 1 - Definizioni 4
Articolo 2 - Oggetto e finalità 5
Articolo 3 - Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato 6
Articolo 4 - Perimetro del Servizio affidato 6
Articolo 5 - Durata dell'affidamento 7
Titolo II - CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO 8
Articolo 6 - Corrispettivo contrattuale 8
Articolo 7 - Aggiornamento del corrispettivo contrattuale 8
Articolo 8 - Piano Economico Finanziario di Affidamento 8
Articolo 9 - Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento 8
Articolo 10 - Istanza di riequilibrio economico-finanziario 9
Articolo 11 - Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario 9
Articolo 12 - Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio 9
Titolo III - QUALITÀ E TRASPARENZA DEL SERVIZIO 10
Articolo 13 - Obblighi in materia di qualità e trasparenza 10
Titolo IV - ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI 10
Articolo 14 - Ulteriori obblighi dell'Ente territorialmente competente e dei Comuni 10
Articolo 15 - Ulteriori obblighi del Gestore 10
Articolo 16 - Beni strumentali al Servizio 11
Articolo 17 - Gestione dei beni strumentali al Servizio 12
Titolo V - DISCIPLINA DEI CONTROLLI 13
Articolo 18 - Obblighi del Gestore 13
Articolo 19 - Programma di controlli 13
Articolo 20 - Modalità di esecuzione delle attività di controllo 13
Titolo VI - PENALI E SANZIONI 14
Articolo 21 - Penali 14
Articolo 22 - Sanzioni 14
Articolo 23 - Condizioni di risoluzione 14
Titolo VII DISPOSIZIONI FINALI 14
Articolo 24 - Garanzie 14
Articolo 25 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari 15
Articolo 26 - Codice di comportamento 15
Articolo 27 - Banche dati 15
Articolo 28 - Modalità di aggiornamento e modifica del contratto 15
Articolo 29 - Trattamento dei dati 15
Articolo 30 - Foro competente 16
Articolo 31 - Spese 16
Articolo 32 - Allegati 16

L'anno _____ il giorno _____del mese di _____in _____.

TRA

_____, nato a _____ il _____, ed ivi residente in _____ , (C.F. _____) il quale interviene a quest'atto nella sua qualità di _____del Comune di _____, con sede in _____, dove per la carica è domiciliato, codice fiscale "_____", che in prosieguo sarà indicato anche con la dizione "Comune"

E

_____, nato a _____ il _____, ed ivi residente in _____ , (C.F. _____) il quale interviene a quest'atto nella sua qualità di legale rappresentante di _____dove per la carica è domiciliato, capitale sociale di Euro _____, iscritta alla C.C.I.A.A. di _____al numero e codice fiscale e partita IVA "_____", nonché iscritta al numero _____- del l R.E.A. della stessa C.C.I.A.A., che in prosieguo sarà indicato anche con la dizione "Gestore".

PREMESSO che

- la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti SRR Siracusa-Provincia è la società consortile di capitali costituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii.;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____l'Ente di Governo dell'Ambito ha approvato gli atti di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel Comune di Avola per un importo a base d'asta di Euro _____, oltre IVA;
- il bando prevedeva che la gara, per l'affidamento del servizio di igiene urbana sopra indicato, si sarebbe espletata il _____, alle ore _____, con il metodo del pubblico incanto ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- alla data sopra indicata si è esperita la gara;
- con verbale del _____che si allega al presente contratto sotto la lettera "___", l'appalto è stato aggiudicato alla "_____" di _____con l'offerta economica in ribasso del _____% sull'importo a base d'asta e offerta tecnica prodotta dall'Impresa medesima che si allega sotto la lettera "___",
- è stata acquisita la certificazione prevista dalla legge e dal disciplinare di gara;
- che il contenuto obbligatorio del Contratto di servizio normativo è integrato dalle previsioni contenute nel prefato provvedimento di aggiudicazione e, ancorché non materialmente allegati, da tutti gli atti di gara tra i quali, in particolar modo, il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il Capitolato speciale d'appalto, il Disciplinare Tecnico, il Duvri, l'Offerta tecnica e l'Offerta economica del Gestore;
- il Gestore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto normativo che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse la cauzione definitiva per un importo di Euro _____a garanzia

dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e la polizza assicurativa per la responsabilità civile con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto;

- che in data _____è stato stipulato tra il Gestore e l'Ente di governo, il Contratto di servizio normativo il cui contenuto obbligatorio è integrato dalle previsioni contenute nel prefato provvedimento di aggiudicazione del _____e da tutti gli atti di gara tra i quali, in particolar modo, il Capitolato speciale d'appalto, il Disciplinare tecnico, l'Offerta tecnica e l'Offerta economica del Gestore;
- che il rapporto scaturente dal presente contratto è disciplinato dal contratto di servizio normativo, dal capitolato speciale d'appalto, dal disciplinare tecnico, dall'offerta tecnica ed economica, atti che, qui richiamati si allegano sotto le lettere "__", devono intendersi parte integrante del presente contratto, con la specificazione che alle voci di costo di cui all'elenco prezzi, allegato all'offerta economica, per i servizi ivi indicati, va applicato il ribasso effettuato dalla ditta in sede di offerta, pari a __%;
- è intenzione delle parti tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

VISTI

- la Parte IV, Capo III, del D.lgs. n. 152/2006;
- la L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- l'art. 3-bis (organizzazione territoriale) del D.L. 138/2011, come successivamente modificato;
- il D.lgs. 19/08/2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica." ed in particolare gli artt. 4 e 16;
- il D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 7 aprile 2025 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale";
- dal D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- le deliberazioni ARERA regolanti il settore dei rifiuti urbani ed in particolare la deliberazione 385/2023/R/RIF con oggetto: "*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*" ed il suo Allegato A contenente: "*schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*"

Ciò premesso, tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Definizioni

1.1 Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente contratto, si applicano le definizioni tratte dalla normativa**,** con particolare riferimento a quella in materia di gestione dei rifiuti, ivi comprese

quelle di cui agli articoli 183 e 184 del D.lgs. n. 152/2006, e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Arera) *ratione temporis* vigente, nonché e le seguenti definizioni:

- "*ARERA*": indica l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- "*ATO*" o "*Ambito*": l'ambito geografico in cui sarà erogato il Servizio oggetto del presente Contratto, corrispondente all'Ambito Territoriale Ottimale SRR Siracusa-Provincia costituito dai 21 comuni;
- *Disciplinare tecnico* è il documento allegato al contratto di servizio che contiene le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato;
- *Ente di governo o Ente territorialmente competente o Amministrazione affidante*: è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 ed indica l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO SRR Siracusa-Provincia, che svolge le funzioni di regolazione pubblica, affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per conto dei Comuni ricompresi nell'ambito;
- *Comune*: il Comune di Avola;
- *Gestore, Gestore del servizio, Contraente*: il soggetto che eroga il servizio di igiene urbana oggetto dl presente contratto di affidamento;
- *Gestore subentrante o Gestore entrante*: indica il soggetto cui sarà affidata la gestione del Servizio al termine dell'affidamento disciplinato dal presente Contratto o in caso di sua cessazione anticipata;
- *Servizio affidato*: è il servizio di igiene urbana affidato al gestore ai sensi della normativa *pro tempore* vigente**;**
- *Contratto di servizio normativo*: è il contratto concluso dalla SRR Siracusa-Provincia con il Gestore;
- *Contratto di servizio attuativo*: è il contratto concluso dal Comune di Avola con il Gestore;
- *Carta della qualità*: è il documento, redatto in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- *Corrispettivo*: indica il compenso spettante al Gestore a remunerazione delle attività oggetto del presente contratto ed è determinato secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR) *pro tempore* vigente;
- *MTR:* indica il metodo tariffario rifiuti definito da ARERA *pro tempore* vigente.

Articolo 2 - Oggetto e finalità

2.1 Il presente contratto di servizio attuativo viene stipulato ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 15 della l.r. 9/2010, in attuazione del contratto di servizio normativo stipulato dall'Ente territorialmente competente, e il Gestore. Con il presente contratto, avente ad oggetto il Servizio di igiene urbana (nel seguito, anche solo "Servizio"), di cui all'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, (nel seguito, anche solo "Decreto"), le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.
2.2 Per il raggiungimento della finalità di cui al precedente comma, l'Ente territorialmente competente provvede a ottemperare agli obblighi previsti dal contratto di servizio normativo, tra cui:
a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;
b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto;

c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

2.3 Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 2.1, il Gestore si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

a. garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo di cui al successivo Articolo 6, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dall'Ente territorialmente competente e dal Comuni di Avola in attuazione della normativa vigente;
b. realizzare gli obiettivi previsti dall'Ente territorialmente competente (anche in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli atti di programmazione sovraordinati di riferimento) e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;
c. intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 2.2, lettera a), del presente contratto, fornendo all'Ente territorialmente competente, tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione *pro tempore* vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;
d. adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto.

Articolo 3 - Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato

3.1 Il Gestore provvede all'esercizio del Servizio affidato mediante procedura ad evidenza pubblica, in adempimento alla deliberazione del Comune di _____ n. __ del __/__/____ nella quale i sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione e le valutazioni effettuate in conformità alla normativa *pro tempore* vigente.

3.2 L'affidamento è effettuato garantendo che il Servizio sia rispettoso della normativa vigente in materia di servizi pubblici locali, della regolazione di ARERA, di quanto contenuto nel Disciplinare Tecnico, nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Il Servizio ha ad oggetto le attività di cui al successivo articolo 4, da svolgersi alle condizioni indicate nel presente contratto e nel contratto di servizio normativo.

5. Il Gestore si obbliga ad erogare il Servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente Contratto, dal contratto di servizio normativo, dalle disposizioni di legge, dai provvedimenti di regolazione emanati da ARERA *ratione temporis* vigenti, dagli atti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati in materia di rifiuti urbani ed assimilati, *ratione temporis* vigenti, approvati dall'Ente di governo e dagli enti pubblici competenti ai sensi di legge, nonché dai regolamenti comunali, *ratione temporis* vigenti.

Articolo 4 - Perimetro del Servizio affidato

4.1 Il Servizio affidato al Gestore mediante il presente contratto è costituito dall'insieme delle seguenti attività che il Gestore medesimo dovrà svolgere secondo le specifiche operative, le prescrizioni tecniche e gli *standard* di esecuzione contenuti nel Disciplinare tecnico:

1) la raccolta ed il trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta" nell'ambito territoriale di riferimento, delle seguenti tipologie di rifiuti/materiali riciclabili:
   - frazione residua (frazione RSU indifferenziata);
   - frazione organica;
   - carta e imballaggi in carta;
   - cartone da utenze commerciale;
   - contenitori in plastica;
   - lattine di alluminio e di banda stagnata;
   - imballaggi in vetro;
2) la raccolta ed il trasporto della frazione dei Rifiuti Urbani pericolosi (RUP) con il sistema dei contenitori specifici;

3) la raccolta presso ecocentro ed il trasporto per i beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE comprensivo dei costi di smaltimento;
4) la raccolta dei rifiuti in occasione del mercato settimanale;
5) la raccolta dei rifiuti in occasione di feste e manifestazioni;
6) la raccolta dei rifiuti verdi (sfalci e potature) ;
7) la raccolta stradale, a mezzo di cassoni scarrabili, dei rifiuti verdi (sfalci e potature);
8) l'incentivazione del compostaggio domestico;
9) la logistica per il conferimento a recapito finale (entro un raggio di 70 Km) di tutte le
10) tipologie di rifiuto/materiale riciclabile derivanti dalle attività oggetto dell'appalto;
11) il trasporto dei rifiuti identificati con codice EER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" presso impianto individuato dall'ente, escluso i costi di smaltimento;
12) il trasporto per il conferimento a recapito finale dei rifiuti indifferenziati identificati con codice EER 20.03.01 presso impianto individuato dall'amministrazione comunale, escluso i costi di smaltimento;
13) Servizio di igiene urbana:
    - la pulizia delle aree interessate dal mercato settimanale;
    - la pulizia delle aree interessate da feste e manifestazioni;
    - lo spazzamento manuale di tutto il Centro Abitato e parte delle periferie;
    - lo spazzamento meccanizzato di tutto il Centro Abitato e parte delle periferie;
14) Gestione del Centro/i di raccolta comunale/i;
15) Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale;
16) Servizio svuotamento degli archivi cartacei comunali e o scolastici.

E comunque tutti i servizi riportati negli elaborati di progetto.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione dovranno sempre essere coordinate con la SRR "ATO SIRACUSA PROVINCIA" S.c.p.a.

Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore del servizio principale:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 6, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., servizi complementari non compresi nel Capitolato speciale d'Appalto ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
b) nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la presente gara.

4.2 L'esercizio del Servizio affidato si svolge nel Comune di _____, come da scheda Standard minimi prestazionali di cui al Disciplinate tecnico.

Articolo 5 - Durata dell'affidamento

5.1 Il presente contratto ha durata di sette anni decorrenti dalla data _____ con scadenza al _____.

5.2 Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e a tutela della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni erogate, la durata dell'affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio *pro tempore* vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3-*bis*, comma 2-*bis*, del Decreto-legge n. 138/11;

b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore entrante, nel rispetto della regolazione *pro tempore* vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili ritardi nelle procedure di affidamento;

c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, negli eventuali altri casi previsti dalle Parti.

È prevista la facoltà per l'Amministrazione affidante di richiedere la proroga dell'appalto per un periodo di mesi 12 (art. 120, comma 10, del D.lgs. 36/2023).

Titolo II - CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Articolo 6 - Corrispettivo contrattuale

6.1 Il corrispettivo relativo al servizio affidato è determinato secondo il metodo tariffario *pro tempore* vigente, ed è pari all'importo di euro _____.
6.2 Il corrispettivo contrattuale verrà versato al Gestore dal Comune di _, ai sensi del comma 2 lett. c) art. 4 l.r. n. 9/2010. Il corrispettivo annuo sarà fatturato dal Gestore direttamente al Comune ___ con ripartizione su 12 (dodici) mensilità. Tale fattura dovrà essere pagata dal Comune entro 60 giorni dalla data di presentazione, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, l. n. 82/1994, delle eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della l. 40/2008, ed a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza. L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 e bonificato sul conto corrente IBAN ___ ___, intestato al Gestore.
6.3 Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente contratto.
6.4 Il gestore è delegato alla percezione dei corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di filiera per la raccolta delle frazioni soggette a responsabilità estesa del produttore (multimateriale leggero plastica/metalli, carta, cartone, vetro).

Articolo 7 - Aggiornamento del corrispettivo contrattuale

7.1 L'Ente territorialmente competente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario *pro tempore* vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente.
7.2 Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità previste nel successivo art. 32.

Articolo 8 - Piano Economico Finanziario di Affidamento

8.1 Il *Piano Economico Finanziario di Affidamento* allegato al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.
8.2 Il *Piano Economico Finanziario di Affidamento* si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi:
a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
c) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.
8.3 Il *Piano Economico Finanziario di Affidamento* di cui al comma 8.1 deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 9 - Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento

9.1 Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il *Piano Economico Finanziario di Affidamento* di cui

all'Articolo 8, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Arera e per tutta la durata residua dell'affidamento.
9.2 Ai fini dell'aggiornamento del *Piano Economico Finanziario di Affidamento*:
a) il Gestore elabora lo schema di aggiornamento del *Piano Economico Finanziario di Affidamento* secondo il metodo tariffario *pro tempore* vigente e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
b) l'Ente territorialmente competente fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore, valida le informazioni e i dati forniti da quest'ultimo - verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
c) l'Ente territorialmente competente adotta il *Piano Economico Finanziario di Affidamento* aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo compongono.
9.3 L'Ente territorialmente competente assicura, altresì, che l'aggiornamento del *Piano Economico Finanziario di Affidamento* effettuato ai sensi del precedente comma 9.2 consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 10 - Istanza di riequilibrio economico-finanziario

10.1 Qualora durante il periodo regolatorio si verifichino circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria, tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il Gestore presenta all'Ente territorialmente competente istanza di riequilibrio.
10.2 L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.
10.3 È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

Articolo 11 - Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

11.1 Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria *pro tempore* vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili (tese alla razionalizzazione dei costi di gestione, all'aumento delle entrate e al contenimento delle uscite) non siano sufficienti a preservare i *target* di qualità stabiliti, comprendono, di norma:
a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.
11.2 Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dalle Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio.

Articolo 12 - Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio

12.1 L'Ente territorialmente competente decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'Arera la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio.

12.2 L'Arera verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dall'Ente territorialmente competente nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, l'Arera può disporre misure cautelari.

Titolo III - QUALITÀ E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

Articolo 13 - Obblighi in materia di qualità e trasparenza

13.1 Al presente contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione *pro tempore* vigente.
13.2 Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione *pro tempore* vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali minimi indicati nel Disciplinare tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto e/o premianti come proposti nell'offerta tecnica.

Titolo IV - ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI

Articolo 14 - Ulteriori obblighi dell'Ente territorialmente competente e dei Comuni

14.1 L'Ente territorialmente competente e il Comune di _____ sono obbligati, per quanto di competenza, a:
a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;
b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.

Articolo 15 - Ulteriori obblighi del Gestore

15.1 Il Gestore è obbligato a:
a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dall'Ente territorialmente competente nell'art. 2 del Capitolato speciale;
b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Arera, e assunti dal presente contratto;
c) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel *Piano Economico Finanziario di Affidamento*, e nell'aggiornamento dello stesso, in relazione all'intero periodo di affidamento;
d) trasmettere all'ETC le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Arera;
e) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che il Comune di _____e l'Ente territorialmente competente hanno facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
f) dare tempestiva comunicazione al Comune _____e all'Ente territorialmente competente del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Comune e dell'Ente Territoriale competente;
g) restituire al Comune di _____, alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
h) prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dal presente contratto;
i) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;
j) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
k) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, secondo quanto previsto

dalla regolazione dell'Arera e dal presente contratto;
l) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Arera e dal presente contratto.
15.2 Le Parti indicano nella Carta della Qualità le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti applicate secondo la normativa vigente.
15.3 Il Gestore, altresì, è obbligato:

a. a comunicare all'Ente Territoriale Competente e al Comune di _____ il nominativo del Responsabile unico dei servizi e del Responsabile dei servizi informatici;
b. presentare entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio, il piano operativo in linea con la programmazione dell'offerta tecnica e nel rispetto di quanto previsto dal TQRIF;
c. rispettare i provvedimenti di regolazione emanati da ARERA ratione temporis vigenti;
d. rispettare integralmente la Carta della qualità dei Servizi;
e. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che potranno essere adottate dal Comune di _____in ragione della sua attività istituzionale;
f. tenere sollevati ed indenni l'ETC e il Comune di _____, da ogni e qualsiasi responsabilità, direttamente e/o indirettamente connessa con la gestione del Servizio;
g. adottare, o assicurarsi che siano adottati, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale addetto e dei terzi, al fine di evitare danni a beni pubblici e privati, nonché osservare e far osservare tutte le vigenti norme, con particolare riferimento al T.U. in materia di salute e sicurezza sul lavoro e s.m.i.;
h. osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali, previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
i. per nessun motivo interrompere e/o sospendere il Servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore. In caso di astensione del personale per sciopero, il Gestore è comunque tenuto all'osservanza di quanto previsto in tema di svolgimento dei servizi pubblici essenziali;
j. rispettare la normativa vigente ed applicabile al Servizio oggetto del presente Contratto per tutta la durata del medesimo.

15.4 Il Gestore è responsabile della gestione dei beni strumentali infrastrutturali di proprietà pubblica, affidati al medesimo (Centri di raccolta), nonché di quelli (infrastrutturali e non) acquistati e/o realizzati nel corso del Contratto, comunque destinati all'esercizio del Servizio.

Articolo 16 - Beni strumentali al Servizio

16.1 Il Gestore espleta il Servizio avvalendosi di beni strumentali, per tali intendendosi quei beni mobili ed immobili essenziali e necessari per l'espletamento delle attività rientranti nel Servizio oggetto del presente Contratto.
16.2 Si considerano strumentali al Servizio, a titolo meramente esemplificativo, i centri di raccolta, le attrezzature, i cassonetti/contenitori e gli automezzi.
16.3 I beni strumentali, di cui al comma 1, sono distinti, anche ai fini del loro inventario, secondo le seguenti categorie:
1) beni di proprietà del Gestore, in quanto acquistati dal Gestore medesimo nel corso del presente Contratto;
2) beni di proprietà di terzi, tra cui:
a) beni di proprietà dei Comuni dell'ATO, dati in uso al Gestore dall'Ente titolare previa stipula di appositi accordi, in cui sono disciplinate le condizioni e le modalità di messa a disposizione del bene;
b) beni in uso al Gestore a seguito di contratti di noleggio o similari.
16.4 Il Gestore è tenuto ad utilizzare esclusivamente beni strumentali adeguati e conformi alle prescrizioni di legge ed agli standard individuati nel Disciplinare Tecnico per l'espletamento del Servizio, anche con l'obiettivo di costituire un parco mezzi adibiti al Servizio a basso impatto ambientale ed in particolare nei centri storici privilegiare l'utilizzo di mezzi elettrici.
16.5 Ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 201/2022, alla scadenza del presente contratto o in caso di sua

cessazione anticipata, all'esito del nuovo affidamento, il nuovo Gestore subentra nella disponibilità degli impianti e delle dotazioni patrimoniali essenziali e necessarie alla prosecuzione del Servizio.
16.6 Al fine di garantire la continuità del Servizio, il Gestore in sede di verbale di consegna del servizio deve dichiarare che:
a) accetta tali beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della stipula del presente contratto;
b) attesta l'adeguatezza e la conformità dei predetti beni per l'espletamento del Servizio;
c) di avere preso cognizione dei luoghi e delle strutture, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio al momento dell'affidamento.
16.7 Il Gestore, con la firma del presente Contratto, si assume la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati ai beni di terzi posti nella sua disponibilità in ragione dell'espletamento del Servizio oggetto del presente Contratto.
16.8 Il Gestore, per l'intera durata del presente Contratto e fino alla loro restituzione è, altresì, responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria, dei beni affidatigli al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

Articolo 17 - Gestione dei beni strumentali al Servizio

17.1 il Gestore è obbligato a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni strumentali per il mantenimento in perfetta efficienza degli stessi, provvedendo, al fine di garantire il corretto svolgimento del Servizio.
17.2. Il Gestore è altresì obbligato ad adeguare i predetti beni strumentali alle normative tecniche e di sicurezza ratione temporis vigenti nel corso dell'affidamento.
17.3 Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni strumentali mobili, ivi compresi quelli posizionati all'interno dei Centri di Raccolta, e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Centri di Raccolta sono ad onere e cura del Gestore e i relativi costi sono compresi nel suo Corrispettivo, secondo quanto previsto dal MTR *ratione temporis* vigente.

Titolo V - DISCIPLINA DEI CONTROLLI

Articolo 18 - Obblighi del Gestore

18.1 Il Gestore predispone e trasmette con cadenza mensile, all'ETC e al Comune di _____, il report dei servizi effettuati, l'elenco movimento dei rifiuti, distinti per tipologia, raccolti e trasportati e avviati a recupero e/o smaltimento, gli attestati prodotti dagli impianti di recupero sull'effettiva percentuale di materiali recuperati, i dati di fatturazione verso i Consorzi di filiera.

18.2 Il Gestore dovrà predisporre e trasmettere, all'ETC e al Comune di _____ un Rapporto annuale, entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione del MUD, in conformità a quanto previsto dai criteri 4.2.17 e 5.2.11 dei CAM. Il Rapporto annuale verrà pubblicato sul sito internet del Comune e dell'Ente di governo.

18.3 Il Gestore è tenuto a garantire l'accesso telematico all'ETC e al Comune di _____ in relazione ai dati gestionali di cui al Sistema informativo duale, in conformità a quanto indicato nel Disciplinare tecnico e nel Capitolato Speciale; altresì il Gestore è obbligato a mantenere il Sistema informativo aggiornato dinamicamente, automaticamente ed in tempo reale.

18.4 Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere e impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui all'Articolo 19.

18.5 Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria per l'intera durata contrattuale.

18.6 Il Gestore provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto almeno nelle seguenti sezioni:

- beni strumentali di sua proprietà;
- beni strumentali di terzi.

Articolo 19 - Programma di controlli

19.1 Il Comune di _____ svolge le attività di verifica sull'esatto adempimento del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 4 e dell'15 della l.r. 9/2010, e, pertanto, predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 201/22, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

19.2 Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e all'Ente territorialmente competente anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.

19.3 Nell'ambito dei controlli il Comune di _____ verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.

19.4 Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto del Comune _____.

Articolo 20 - Modalità di esecuzione delle attività di controllo

20.1 Il Comune di _____svolge le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 15 della l.r. 9/2010, e in coerenza con il programma di cui al precedente Articolo 19.

20.2 L'Ente territorialmente competente verifica gli obiettivi di quantità e di qualità relativi alla raccolta differenziata e l'utilizzo dell'impiantistica indicata negli atti di gara ai sensi delle disposizioni regolatorie *pro tempore* vigenti e dell'art. 8 della l.r. 9/2010. L'Ente territorialmente competente svolge la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e al medesimo Ente territorialmente competente anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione *pro tempore* vigente.

20.3 Il controllo sull'applicazione del Contratto viene esercitato attraverso vari strumenti, tra i quali:

a) dati e relazioni sul Servizio comunicati dal Gestore ai sensi del presente contratto;
b) visite ed ispezioni presso il Gestore e sopralluoghi sul territorio oggetto del Servizio;
c) indagini ed analisi sul Servizio e sulla soddisfazione dell'utenza;
d) procedure, tecnologie, mezzi e dotazioni *hardware* e *software* di cui al Sistema informativo duale, che dovrà essere implementato, reso pienamente operativo e messo a disposizione da parte del Gestore, secondo la tempistica definita nel Disciplinare Tecnico.

Titolo VI - PENALI E SANZIONI

Articolo 21 - Penali

21.1 In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto, il Gestore provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.
21.2 Alle inadempienze del Gestore di cui al precedente comma 21.1 potranno essere applicate le penali indicate nell'art. 29 del capitolato speciale, fatte salve quelle previste dalla regolazione *pro tempore* vigente.
21.3 In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e standard di qualità previsti dal presente contratto, ivi compresi gli obblighi e *standard* aggiuntivi rispetto alla regolazione *pro tempore* vigente, si possono applicare al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, specifiche penali, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione pro tempore vigente per violazione degli standard corrispondenti.
21.4 L'Ente territorialmente competente comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore ai sensi del precedente comma 21.3, per le successive determinazioni di competenza.

Articolo 22 - Sanzioni

22.1 L'Ente territorialmente competente è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

Articolo 23 - Condizioni di risoluzione

23.1 Il contratto di servizio attuativo verrà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., in conseguenza della risoluzione del contratto di servizio normativo, come previsto dall'art. 24 del medesimo contratto normativo.

Titolo VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Garanzie

24.1 In materia di garanzie, si applica la normativa *pro tempore* vigente, unitamente alle disposizioni del contratto normativo e del presente contratto.
24.2 A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, al momento della sottoscrizione il Gestore rilascia idonea garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria per l'importo di € _____, in base alle disposizioni di legge.
24.3 Il Gestore si impegna a dare comunicazione al Comune del rinnovo di detta fideiussione ovvero a consegnare la fideiussione sostitutiva entro e non oltre 2 mesi precedenti la relativa data di scadenza.

24.4 Il Gestore ha l'obbligo di reintegrare l'ammontare garantito dalla garanzia fideiussoria in caso di escussione totale o parziale da parte del Comune entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla comunicazione scritta dell'Ente medesimo, pena la risoluzione del contratto dopo tre mesi di messa in mora senza esito.
24.5 La prestazione della garanzia non limita l'obbligo del Gestore di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati, in base alle norme di legge.

Articolo 25 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

25.1 Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
25.2 L'affidatario deve comunicare al Comune:

1. gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
3. ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
25.3 Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
25.4 Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Articolo 26 - Codice di comportamento

26.1 Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il Gestore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii., nel Codice di comportamento e nel PIAO del Comune.
29.2 Per le finalità di cui al precedente comma 30.1 il Gestore dichiara di avere preso visione dei predetti documenti pubblicati sul sito del Comune nella apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Articolo 27 - Banche dati

27.1 Il Comune trasferisce al Gestore la banca dati della TARI delle utenze del comune, affinché il Servizio venga svolto in conformità alla regolazione Arera e alle previsioni del Disciplinare tecnico.

Articolo 28 - Modalità di aggiornamento e modifica del contratto

28.1 Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

1. disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
2. provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
3. provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
4. modifiche programmate indicate nel presente contratto.

28.2 Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori *ratione temporis* vigenti, è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Capitolato speciale.

Articolo 29 - Trattamento dei dati

29.1 Il trattamento dei dati si svolgerà in conformità alle previsioni del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Titolare del trattamento è il Comune di _____

Articolo 30 - Foro competente

30.1 Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto e della sua esecuzione, sarà competente il Foro di Catania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 31 - Spese

31.1 Sono a completo ed esclusivo carico del Gestore tutte le spese relative e conseguenti il presente atto stipulato con scrittura privata, ivi comprese l'imposta di bollo, le imposte ed ogni altra spesa, nessuna esclusa od eccettuata.

Articolo 32 - Allegati

32.1 Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto:

1. Copia contratto di servizio normativo e allegati;
2. Inventario dei beni strumentali;
3. Elenco delle banche dati relative al servizio affidato;
4. Polizza fideiussoria;
5. Documento Valutazione Rischi predisposto dall'appaltatore.

Si rimette all'Ufficiale rogante la possibilità di effettuare modifiche non sostanziali del presente schema di contratto per adeguarlo a normative legislative e contrattuali